

**PAVIA
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

Rassegna Stampa

6 novembre 2019

IL CASO

Bollette dell'acqua arriva la stangata

Proteste a Casorate

Rincari del 10 per cento nelle fatturazioni maggio-luglio
I gestori: «Aumento dei consumi per colpa della siccità»

Giovanni Scarpa

CASORATE. Acqua, in arrivo bollette con rincari fino al 10 per cento in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Le prime, già arrivate, hanno già provocato un'ondata di proteste. In qualche caso, per i consumi dei mesi estivi, qualche utente si è visto re-

capitare bollette anche di 800/1000 euro per il periodo compreso fra maggio e luglio.

LA STANGATA

Una vera e propria "salassata", soprattutto, la stanno ricevendo i proprietari delle villette e case con giardino. Alla base dei rincari, probabilmente, anche l'utilizzo dell'acqua nel periodo estivo per annaf-

fiare erba e piante. Ma segnalazioni di bollette più care rispetto ai mesi precedenti vengono segnalate anche da chi abita in semplici appartamenti. Molti utenti di Casorate hanno intenzione, nei prossimi giorni, di chiedere spiegazioni al fornitore del servizio, cioè Pavia Acque, mentre altri hanno già pensato di rivolgersi a Federconsumatori. Do-

ve numerose segnalazioni sono già arrivate invece da altri Comuni. La previsione è che, quanto prima, anche in altri paesi monti la protesta contro il rincaro delle bollette dell'acqua.

PAVIA ACQUE

«L'ultima bollettazione di Casorate è stata emessa ad agosto per il periodo maggio-luglio 2019 e finora non sono pervenute particolari segnalazioni» fa sapere Pavia Acque in una nota.

Ma «da una verifica effettuata» la società ammette che «risulta che i consumi totali fatturati nel 2019 risultano complessivamente superiori dell'8% rispetto all'analogo periodo del 2018». Nessuno sbaglio, però. Con buona pace per gli utenti che magari speravano in una lettura errata dei consumi. «Non si tratta di un dato anomalo – conferma infatti l'azienda – ma coerente con il periodo estivo caratterizzato da elevate temperature e scarsa pioggia». In altre parole, la colpa degli aumenti è da imputare all'estate

torrida e senza piogge, che ha costretto gli utenti ad utilizzare più acqua del normale.

Almeno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Aumenti, infatti, non ce ne sono stati garantisce Pavia Acque. «In termini di prezzi, si ricorda che non vi sono stati aumenti tariffari dal 2017, quindi il 2019 presenta le medesime tariffe di due anni fa – spiega ancora la nota dell'azienda erogatrice del servizio-. L'unica modifica, richiesta dall'Authority nazionale di regolazione, è stata l'introduzione di scaglioni per le utenze domestiche, che hanno portato a determinare una tariffa agevolata, pari all'80% della tariffa base. Tariffa ferma appunto al 2017, e due tariffe crescenti all'aumentare dei consumi».

«Questa circostanza – conclude la società che si occupa del servizio idrico a Casorate – potrebbe essere il motivo di alcune bollette superiori agli anni precedenti, causate da consumi estivi alti, che vengono fatturati alle tariffe di supero». —

RETE IDRICA

Nuovo pozzo a servizio di Giussago e Guinzano

GIUSSAGO. Semaforo verde unanime da parte del consiglio comunale all'assegnazione di un'area di via Papa Giovanni XXIII a Pavia Acque per la realizzazione di un nuovo pozzo e di un impianto di potabilizzazione da affiancare a quello costruito negli anni '80. Il Consiglio ha concesso al gestore del servizio idrico il diritto di superficie gratuito dell'area e l'asserimento, sempre a titolo gratuito, per il passaggio delle tubazioni. «Questo intervento- ha osservato l'assessore Alberto Lodroni- è l'ultimo di

una serie di miglioramenti alla rete fognaria e acquedottistica. Giussago raccoglie oggi i frutti di una presenza costante ai tavoli di pianificazione delle opere pensate. Per ora il potenziamento è previsto per il capoluogo e la frazione di Guinzano, ma gradualmente tutte le frazioni saranno connesse con interventi successivi alle nuove infrastrutture con l'obiettivo finale di avere due poli acquedottistici principali da collegare alle strutture periferiche».

Voto favorevole anche del-

la minoranza di "Io amo Giussago" con Ciro Troccoli che tuttavia approfitta per aprire un fronte di discussione: «Non si può dimenticare- ha rimarcato- come in alcuni periodi dell'anno esca acqua colorata e maleodorante. Non metto in dubbio la potabilità dell'acqua, ma è certo che in alcune frazioni gli impianti sono molto vecchi. Ricordo anche come alla frazione di Novedo non ci sia depurazione e in un'ottica di prospettiva tale aspetto non va trascurato». I nuovi impianti sono strutturati per evitare al massimo fenomeni di acqua scura dovuti al rilascio di elementi micro-ferrosi e proteggere l'acqua di falda. La profondità del futuro nuovo pozzo, oltre i 90 metri, garantirà l'assenza di inquinamento della falda. —

Gianluca Stroppa

Intervento dell'Asm ripulita la rete idrica alla frazione Vaccarizza

LINAROLO. E' tornata pulita l'acqua che scende dai rubinetti delle abitazioni di Vaccarizza, frazione di Linarolo.

Per tre giorni di fila, da sabato a lunedì, l'acqua era scesa di colore nero. I cittadini, preoccupati, avevano protestato, chiedendo un servizio più efficiente.

Lunedì sono intervenuti i tecnici dell'Asm che hanno effettuato le operazioni di spurgo che hanno risolto il problema.

Pavia Acque, la società che gestisce il servizio idrico in tutta la provincia, ricorda che i cittadini possono segnalare direttamente guasti ed emergenze, contattando Pavia Acque all'indirizzo mail o al numero verde 800992744.

Il Servizio gratuito di pronto intervento è attivo tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24, nei comuni del territorio della Provincia di Pavia, per la segnalazione di

guasti ed emergenze, sia sull'acquedotto, sia sulla fognatura.

L'utente che effettua la chiamata al numero verde riceve assistenza dall'operatore telefonico che informa il personale tecnico, affinché possa acquisire tutte le informazioni necessarie per la soluzione della problematica.

Le chiamate arrivate al call center, in circa un anno, sono state circa 20mila.

A Vaccarizza i cittadini si erano preoccupati per il colore nero assunto dall'acqua.

Alcuni avevano segnalato subito il problema sul gruppo whatsapp L24 per capire quanto il disagio fosse diffuso.

La segnalazione a Pavia Acque è poi arrivata dal sindaco e la municipalizzata ha provveduto all'intervento di spurgo della rete idrica.—

S.Pr.